



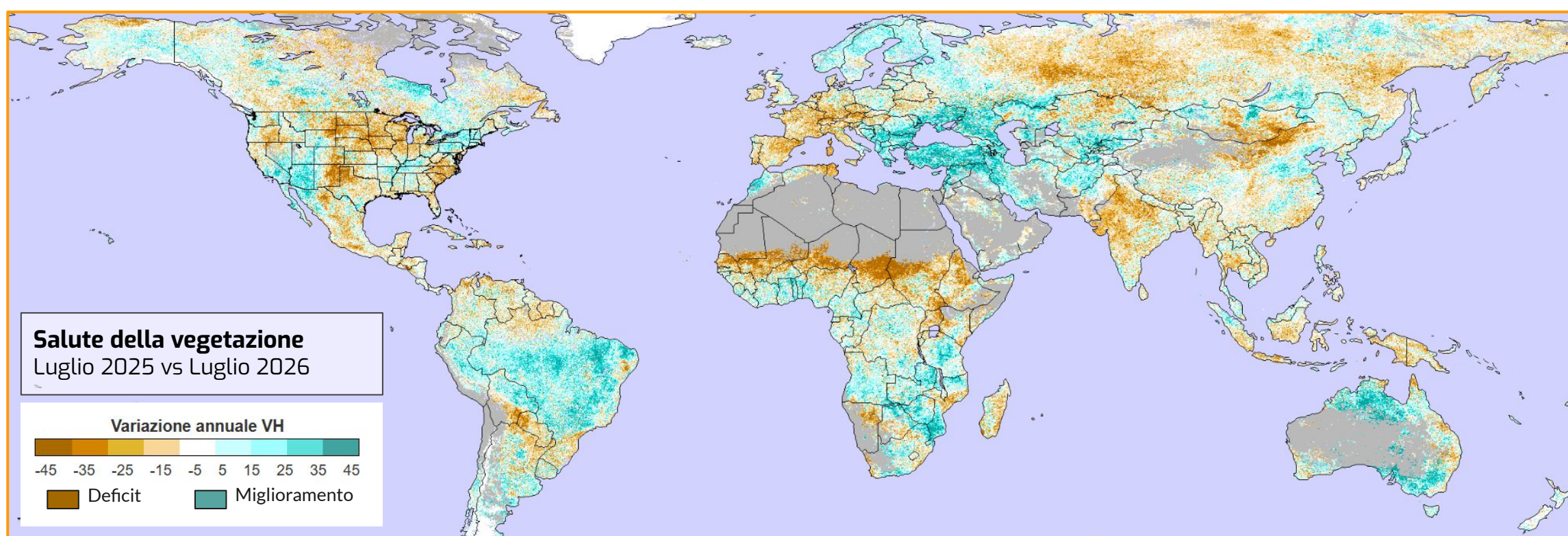
EUROPA: La siccità e l'ondata di caldo nell'Europa occidentale stanno riducendo le prospettive di resa delle colture estive, soprattutto nelle aree con maggiore deficit idrico. Le recenti piogge nell'Europa orientale hanno invece migliorato l'umidità dei suoli, favorendo lo sviluppo delle colture.

OCEANIA: In Australia, il clima soleggiato e fresco continua a sostenere lo sviluppo delle colture invernali, anche se alcune aree orientali rimangono penalizzate da condizioni siccitose che potrebbero limitare il potenziale produttivo.

SUD AMERICA: le principali aree agricole, in particolare Brasile e Argentina, continuano a beneficiare di condizioni climatiche favorevoli, sostenendo lo sviluppo delle colture e le prospettive produttive.

NORD AMERICA: In Canada la carenza di piogge ha mediamente ridotto l'umidità dei terreni, ad eccezione di alcune aree nel sud-est del paese. Negli Stati Uniti persistono invece condizioni siccità intense nelle pianure centrali e nell'area del Midwest (incluso il Corn Belt).

A partire da Aprile 2026 è iniziato un nuovo evento **el Niño**, con un'intensità potenziale molto elevata. La Niña ed El Niño sono fenomeni di raffreddamento e riscaldamento della superficie oceanica che influiscono sugli eventi climatici a livello mondiale.



Focus ITALIA

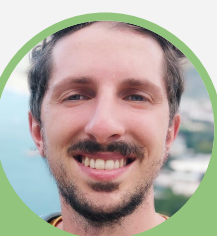


ULTIMI AGGIORNAMENTI

Le elevate temperature stanno aumentando il fabbisogno idrico delle colture e peggiorando le condizioni dei suoli, con effetti sullo sviluppo delle principali colture estive. Le condizioni dei terreni coltivati, ad esempio quelli destinati a Mais, sono infatti peggiorate nelle ultime settimane, raggiungendo livelli di deficit in alcune delle principali aree di produzione, tra cui Piemonte e Lombardia.

Lo stress termico sta interessando anche il comparto zootecnico: nelle bovine da latte le elevate temperature riducono l'ingestione alimentare e possono determinare cali produttivi, accentuando la fisiologica flessione estiva della produzione. Il caldo prolungato può inoltre compromettere il benessere animale, **aumentando il rischio di problemi sanitari e influenzando negativamente la fertilità.**

Le temporanee interruzioni dell'ondata di caldo hanno alleviato solo in parte lo stress idrico, ma sono state spesso accompagnate da fenomeni temporaleschi intensi, con grandinate e raffiche di vento che hanno **provocato danni localizzati alle colture**, soprattutto nelle regioni del Nord Italia.



Alberto Lancellotti | Team di CLAL
alberto@clal.it

